

Montecatini



«Allarme per la sanità» Cinque Stelle all'attacco

Interrogazione di Luca Parlanti a Torrigiani, presidente della Società della salute «E' a conoscenza delle gravi criticità dell'ospedale? Che risposte ha avuto?»

LAMPORECCHIO

L'interrogazione, del consigliere comunale del Movimento Cinque Stelle Luca Parlanti è stata presentata al sindaco di Lamporecchio, Alessio Torrigiani, ma la valenza è per tutta la Valdinievole, non solo perchè Torrigiani è il presidente della Società della salute, ma in quanto, mai come in questo momento i problemi della sanità valdinievole e non solo, sembrano acuirsi. «E' sotto gli occhi di tutti - afferma Parlanti - che il sistema sanitario Toscano si stia, giorno dopo giorno, sempre più impoverendo, a ritmi preoccupanti, riducendosi quantitativamente e qualitativamente soprattutto in realtà territoriali come la Valdinievole, con riferimento in primis alla situazione in cui versa l'ospedale di Pescia e alle improponibili liste di attesa cui i cittadini sono costretti, oltre a tutto il resto. Le persone fragili, le loro famiglie, stanno facendo i conti, in un momento di profonda crisi economica e sociale, con enormi difficoltà, che in un paese che si reputa "civile" (e che non lo è più sotto molti aspetti) non dovrebbero verificarsi e che spesso vengono "subite" passivamente ed in silenzio, impotenti solo perchè "malati". Con questo atto, che mi tocca da vicino, che mi immedesima nella sofferenza del prossimo, voglio dare voce a chi non ce l'ha. E' indecente quanto questa situazione di inefficienza della sanità pubblica stia gonfiando "altre" liste (ed altri portafo-gli), quelle della sanità privata, delle prestazioni "a pagamento". E' notizia dei giorni scorsi che la relazione della Corte dei Conti avrebbe bocciato la gestione della sanità Toscana dell'ultimo quinquennio in modo netto, facendo emergere tutta una serie di importanti criticità gestionali ed organizzative, inefficienze riferibili a liste di attesa lunghissime o chiuse, macchinari obsoleti ed una gestione caotica della libera professione. Tra i tanti elementi di cattiva gestione del sistema si nota, peraltro, che quando si hanno fondi statali a disposizione poi nemmeno si spendono: nel 2018 l'ex



Ministro della salute Giulia Grillo, governo Conte I, stanziò 26 milioni di euro, destinati alla nostra regione (di cui avrebbe beneficiato anche la Valdinievole) per ovviare alla lunghezza delle liste di attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici ed è emerso che, ad oggi, ne sarebbero stati spesi solo 4! Ripeto, 4 milioni su 26. Su altro fronte e nello specifico della nostra realtà territoriale, la Valdinievole, i grossi problemi che riguardano l'ospedale di Pescia, sotto gli occhi di tutti, possono essere qui solo sommariamente ricordati e vanno, sentendo gli addetti ai lavori, da criticità strutturali relativi all'accesso generale pubblico fino agli accessi interni per i malati, specie per le ambulanze, fino al prospettarsi di imminenti mancanze di personale medico per il Pronto Soccorso, per ovviare alle quali, mi riferiscono, non sono state attivate, ad oggi, risorse economiche. «Ma il Presidente della Sds Valdinievole, Torrigiani - si chiede il consigliere - è a conoscenza di quanto sopra citato, in primis della relazione della Corte dei Conti? E' a conoscenza delle gravi criticità dell'ospedale di Pescia? Staremo alla finestra e chineremo la testa sempre e comunque perchè è il dictat regionale? Si è mai interfacciato istituzionalmente con Regione, Asl? Che risposte ha avuto?».

L'INIZIATIVA

Incontro a Pescia con il deputato Andrea Tarquini



Il Movimento 5 Stelle organizza un dibattito pubblico sulla situazione sanitaria a Pescia e in Toscana. Il titolo è «Stato della Sanità: critiche e prospettive». Interverrà Andrea Tarquini (nella foto), deputato del Movimento 5 Stelle. L'incontro si terrà il 10 febbraio alle 21 al Bar Medieval in piazzetta Ducati a Pescia. «La sanità a Pescia - dice una nota - è attualmente soggetta a molte criticità, tra cui la chiusura del punto nascita dal giugno 2022».

Alia

Da domani serve la chiavetta per mettere i rifiuti nei cassonetti

MONTECATINI TERME

Rivoluzione nella raccolta rifiuti in città: da domani per smaltire quelli organici e gli indifferenziati nell'apposito raccoglitore, servirà la chiavetta elettronica consegnata a tutti i cittadini che pagano la Tari. È un ulteriore passo avanti verso il traguardo del potenziamento della percentuale di raccolta differenziata. Per maggiori informazioni, il call center di Alia è attivo dal lunedì al venerdì (dalle 8.30 alle 19.30) e il sabato (8.30 - 14.30) ai numeri 800 888333 (da rete fissa, gratuito) o 199 105 105 (da rete mobile, a pagamento, secondo i piani tariffari del proprio gestore), 0571.196 93 33 (da rete fissa e mobile). Il nuovo sistema di raccolta rifiuti, infatti, coinvolge oltre 14mila utenze e prevede un sistema ibrido nel-



la parte centrale urbana e residenziale della città, con raccolta porta a porta degli imballaggi e contenitori in plastica, tetrapak, metallo, polistirolo e della carta e cartone, e raccolta con cassonetti stradali per organico, residuo non differenziabile e vetro, e un sistema porta a porta per le strutture ricettive e residenti in aree collinari. Dopo la rimozione dei vecchi contenitori, da domani sarà attivata la chiave elettronica.

Lutto

Il ciclismo piange Luciano Armani

VALDINIEVOLE

Ci ha lasciato Luciano Armani ex professionista emiliano di Parma, 82 anni, legato alla Toscana per i suoi trascorsi come dilettante nell'U.C. Monsummanese. In Toscana Armani era conosciuto dove contava tanti amici e veniva spesso ad assistere alle gare. A una di queste era particolarmente legato, il G.P. Sportivi Poggio alla Caval-la, la tradizionale gara del lune-

di di Pasqua che dopo la pandemia tornerà a disputarsi il prossimo 10 aprile. Piero Cammelli uno degli organizzatori ha detto che Armani protagonista come atleta di alcune edizioni della corsa, e poi immancabile ospite d'onore sarà ricordato con un premio speciale. Armani professionista per 8 anni vinse 17 gare in carriera, tra cui tappe al Giro e quella al Tour del 1971 quando superò Merckx. In Toscana vinse la Coppa Sabatini a Peccioli.

An.Mann.

Progetto Assistenza **Pescia e Pistoia**

ASSISTENZA ALLA PERSONA DA UN'ORA A 24 ORE

**366 4652133 (Pescia)
392 6486604 (Pistoia)**

Pescia - Piazza G. Mazzini, 12 | Via Porta Lucchese, 26 Pistoia

Pistoia / Montecatini

Basket e calcio

Impresa, gli Aironi si mangiano il cacciucco

Battuta la capolista Pielles Livorno al «PalaMacchia», la Gema invece si ferma a un canestro dal successo contro la Solbat Piombino

| | |
|-------------------|----|
| UNICUSANO LIVORNO | 77 |
| FABO HERONS | 79 |

UNICUSANO PIELLES LIVORNO: Rubbini 7, Campori 5, Loschi 11, Lo Biondo 14, Lenzi 15, Diouf 12, Paoli, Graziani 2, Almansi 7, Okiljevic, Dadomo ne, Cristofani ne. All. Cardani.

FABO HERONS MONTECATINI: Giancarli, Carpanzano 7, Chiera 16, Natali 9, Arrigoni 6, Bechi 10, Nnabuife, Dell'Uomo 23, Lorenzetti 4, Giannini, Torrighiani 2, Cei ne. All. Barsotti.

Arbitri: Sironi e De Ascentiis.
Parziali: 20-19, 36-46, 60-64.

LIVORNO – Impresa titanica della Fabo Herons Montecatini, che regala una domenica indimenticabile ai trecento seguaci accorsi in terra livornese sbancando 75-77 la tana della Pielles Livorno capolista. L'avvio è tutto di marca piellina con la tripla di Lo Biondo che suggella il 10-4 iniziale, prima che Chiera entri in partita con 5 punti filati. Dell'Uomo e Lo Biondo si sfidano a suon di triple, la spunta il 18 termale siglandone due nel giro di neanche un minuto e pareggiando a quota 19. L'1/2 ai liberi di Diouf vale lo striminzito vantaggio Pielles alla prima sirena, ma gli Herons sono in crescita e ci tengono a farlo sapere a tutto il PalaMacchia: parzialone di 10-0 e inerzia della gara ora in mano ai Barsotti boys, che nonostante qualche fallo di troppo



Dell'Uomo, miglior marcatore

vanno al riposo lungo addirittura con un vantaggio in doppia cifra grazie alle zingarate di Bechi e Dell'Uomo (36-46). Al rientro dagli spogliatoi la reazione degli uomini di Cardani è prevedibilmente veemente, la tripla di tabella di Chiera è provvidenziale per tenere a distanza la Pielles, che però è abile a prosciugare alla fonte la manovra rossoblù e ad innescare con continuità Diouf nel pitturato. Dopo tre possessi senza un canestro gli Herons si ritrovano nuovamente i padroni di casa incollati alle calcagna, ma il gigante d'ebano della Pielles fa 0/2 dalla lunetta mentre dall'altra parte Dell'Uomo trova la retina da dietro l'arco e ricaccia indietro i labronici. L'ultima e decisiva frazione è una partita a scacchi, ma a dare scacco matto alla Pielles ci pensa Chiera con un floater vincente a un secondo e mezzo dalla fine.

Filippo Palazzoni

Promozione

Montecatini resta ancora leader Decide Bacci

| | |
|-------------|---|
| LAMPO | 0 |
| MONTECATINI | 1 |

LAMPO: Pannocchia. Pardini, Tredici, Mazzanti, Mangoni, Bruchi, Sabatini, Macagnola Cerri, Biagioni, Dianda. Allenatore: Donatello Minichilli.

VALDINEVOLE MONTECATINI: Gega, Fanti, Coselli, Rinaldi, Fedi, Torracchi, Ricci, Isola, Dingozi, Bibaj, Bacci. Allenatore: Leonardo Tocchini.

Arbitro: Gianluca Boeddu della sezione di Prato.

Marcatore: 18' Bacci.

LAMPORECCHIO – Con una rete, segnata da Bacci, nella prima parte del primo tempo, la Valdinievole Montecatini espugna il difficile campo dei Giardinetti e conquista tre punti im-

portanti per la propria classifica.

Un successo, che le permette di mantenere il primato e respingere l'assalto della Larcianese, vincente contro la Pontremolese. Il gol decisivo è nato con un tiro violento, scagliato da fuori area di rigore da Bacci. È stato un derby combattuto, agonisticamente acceso, con la formazione ospite tatticamente meglio attrezzata e capace di fare un buon gioco. La Lampos, che ha avuto un'importante occasione pareggiare nei minuti finali con Biagioni, con questo passo falso casalingo peggiora ulteriormente la propria classifica. Adesso infatti la formazione azzurra è penultima, con un punto di vantaggio sul fanalino di coda.

m.m.

ECCELLENZA

«Manita» pontigiana col S.Marco Avenza

| | |
|------------------|---|
| PONTE BUGGIANESE | 5 |
| SAN MARCO AVENZA | 1 |

PONTE BUGGIANESE: L. Citti; R. Citti, Chelini, Palmese; Cucinotta (71' Seghi) Pievani (86' Granucci) Benvenuti (71' Ferrari) Zocco Martinelli; Nardi (89' Capetta) Belluomini (75' Sali). A disposizione: Grasso, Simi, Perillo, Mancino. All: Gutili.

SAN MARCO AVENZA: Cozzolino; Bernuzzi (46' Vicari) Barabino Zuccarelli; De Angeli (59' Baeza Rosales) Cucurnia (81' Mancini) Montecalvo (46' Pedrazzi) Saia (64' Viti) Scremin; Morelli Bruzzi. All: Quattrini.

Arbitro: Burgassi di Firenze.
Marcatori: 17' Belluomini (P), 36' rig. Nardi (P), 42' Zocco (P), 49' Bruzzi (S), 90' Martinelli (P), 94' Capetta (P).

PONTE BUGGIANESE – Il Ponte Buggianese centra una rotonda ed importante vittoria contro la San Marco Avenza, imponendosi per 5-1. Gara già in discesa dopo 45' per i padroni di casa. Al 17' Belluomini porta avanti i suoi, sfruttando nel migliore dei modi un assist al bacio di Nardi. Al 36' il numero dieci dei pontigiani sigla il 2-0, trasformando in gol un penalty, concesso poco prima da Burgassi, per punire una ingenuità commessa su Palmese da Bruzzi nell'area di rigore ospite. Al 42' tocca a Zocco esultare, dopo aver messo alle spalle di Cozzolino un beffardo calcio di punizione, scagliato dalla tre quarti. Nella ripresa Quattrini getta nella mischia Vicari e Pedrazzi, e schiera i suoi col 4-3-1-2. La mossa si rivela giusta, perché la San Marco Avenza accorcia le distanze al 49' con Bruzzi, e cerca con insistenza la rete del 3-2, che potrebbe riaprire i giochi. Gutili manda invece in campo Ferrari, Seghi, Capetta, Sali e Granucci al posto di Cucinotta, Pievani, Benvenuti, Nardi e Belluomini. Forze fresche aiutano molto il Ponte, che tra il 90' ed il 94' trova le reti che chiudono il match.

Simone Lo Iacono

| | |
|------------------|----|
| GOLFO PIOMBINO | 93 |
| GEMA MONTECATINI | 89 |

SOLBAT GOLFO PIOMBINO: Venucci 5, Piccone 23, Alibegovic 11, Bianchi 14, Tiberti 16, Pedroni 19, Mazzantini 3, Tintori 2, Biagetti ne, Rossato ne. All. Cagnazzo.

GEMA MONTECATINI: Savoldelli 16, Laganà 40, Digno 7, Duranti 2, Di Pizzo 15, Molteni 6, Marengo 3, Infante, Ghiarè, Neri ne, Albelli ne, Cellerini ne. All. Angelucci.

Arbitri: Marcelli e Spinelli.
Parziali: 23-30, 49-44, 71-65.

PIOMBINO – Non basta un Laganà da 40 punti alla Gema che contro una Piombino incertotta cede 93-89 e sciupa una grande occasione. Di Pizzo in avvio primeggia sotto le plance, mettendo 4 dei primi 9 punti rossoblù. Piccone risponde da dietro l'arco ma il palleggio-arresto-tiro di Laganà è scienza: il numero 18 gonfia tre volte la retina e Gema prova a fuggire. Il backcourt piombinese si mette in moto, con la Solbat ricuce così parzialmente lo strappo (19-22). L'ultima parola dei 10' iniziali è ancora di un mostruoso Laganà, che colpisce da tre per il 23-30, vanificato però dal break di 7-0 gialloblù all'alba del secondo quarto. Digno frena l'emorragia con la sua prima tripla, Molteni ce ne mette altri due salvo poi concedere a Bianchi un gioco da 4 punti che riporta sotto Piombino, abile a ribaltare lo



Digno in azione

score con i centri di Pedroni e Piccone (38-35). L'impressione è che la Solbat sia tornata in controllo della gara, lo confermano i 7 punti filati di un solido Pedroni, che trascina i suoi ai confini del vantaggio a doppia cifra (49-40). Savoldelli e Laganà hanno ancora qualcosa da dire a riguardo e limitano i danni al 49-44 con cui si va all'intervallo lungo. La ripresa prende il via con un altro mini-break di Gema, che però dopo appena 4' di gioco è già in bonus di falli: i piombinesi sono infallibili dalla lunetta e allungano ancora a +8, le percentuali rossoblù si sporcano e Piombino ne approfitta per volare sul 66-54. Reazione rabbiosa di Montecatini, con un Laganà sempre più immarcabile. Bianchi con la tripla tiene avanti una Solbat in affanno. Gema riesce comunque a rialzarsi e tornare a -3. A questo punto però è Tiberti a salire in cattedra.

Filippo Palazzoni

Promozione

Ci pensa Vettori con un eurogol Larcianese in scia alla capolista

| | |
|--------------|---|
| LARCIANESE | 1 |
| PONTREMOLESE | 0 |

LARCIANESE: Gliatta, Porciani (46 Pinto), Antonelli, Ghelardoni, Massaro, Del Sorbo, Iannello, (86 Errachid), Volpi, Fontanelli (65 Granito), Vettori, Guarisa. All: Cerasa.

LUNIGIANA PONTREMOLESE: Bartolozzi, Gabrielli (67 Manenti), Menichetti, Lazzone (85 Barontini), Filippi, Verdi, Romiti (51 Scaldarella), Grasselli, Raffi, Parmigiani (79 Branca), Miceli. All: Bracaloni.

Arbitro: Cremona della sezione di Pisa.
Marcatore: 84' Vettori.

LARCIANO – Con una rete capolavoro di Vettori la Larcianese supera brillantemente la difficile prova contro la Lunigiana Pontremolese e mantiene il passo della capolista Valdinievole

Montecatini. Il gol è arrivato al 84. In precedenza la squadra viola era andata vicino al vantaggio in diverse occasioni. La più clamorosa si registra al 42, quando Guarisa, che ha un attimo di esitazione a calciare in porta, si fa anticipare dal portiere in uscita. La punta viola era a pochi metri dalla linea di porta ed era stato servito ottimamente da Volpi. La Larcianese ha giocato un'ottima partita, meritando ampiamente il successo, ottenuto contro la terza forza del campionato. Tutta la squadra viola si è espressa su livelli di gioco alti. Il migliore in campo è stato Vettori, che oltre alle reti decise ha segnato, è sempre stato positivamente nel vivo delle azioni di gioco della Larcianese.

m.m.

Montecatini

MC AUTO
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
SOCCORSO STRADALE
www.automc.it
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) - 0572 617752

Clienti in fuga dall'on-line: saldi a gonfie vele nei negozi

«Vogliono vedere ciò che comprano e valutarne la qualità»



Alessandra Michelozzi di Brums



Fiorella Vivarelli di Coralba

Montecatini Il rumore dei registratori di cassa è tornato a essere il sottofondo sonoro dei saldi invernali. Se negli anni scorsi i commercianti di Montecatini non avevano ravvisato particolari benefici dalle vendite promozionali, in questo 2023 la soddisfazione è palpabile. Affissi, un po' in sordina, il 5 gennaio scorso, in un mese esatto i cartelli con le percentuali dei ribassi praticati hanno contribuito a riempire i negozi come da tempo non si vedeva, evidenziando un cambiamento nelle abitudini della clientela.

Tutti i commercianti interpellati hanno infatti sottolineato che, alla base del buon andamento delle vendite, c'è una notevole flessione degli acquisti fatti in rete, che ha indotto la gente a uscire nuovamente da casa.

Intanto l'assessore Lumi annuncia il ritorno delle aperture serali del mercoledì in primavera ed estate

sti fatti in rete, che ha indotto la gente a uscire nuovamente da casa.

Felice per aver rivisto in negozio tanta clientela locale è Angela, dell'omonima boutique di viale Verdi 6, che gestisce insieme al figlio Daniele Traversi: «Quest'anno non abbiamo avuto clienti stranieri ma ci siamo ampiamente rifatti con i tantissimi acquirenti che abitano sia nella nostra città che nei vari centri della provincia di Pistoia e di Prato. La gente è tornata a frequentare i negozi perché vuol tornare a vedere realmente ciò che compra e perché l'assistenza che un commerciante conosciuto può dare è un valore aggiunto che in rete non si trova».

Sulla stessa lunghezza d'on-



da sono i coniugi Torello Magazzini e Fiorella Vivarelli, del rinomato negozio di biancheria per la casa Coralba, in viale Verdi 60. Presente a Montecatini da oltre cent'anni, prima nella zona dell'Istituto Grocco, poi all'interno delle terme e, adesso, da quarant'anni, in viale Verdi, è una sorta di memoria storica del commercio montecatinese. Tanto che i due titolari affermano all'unisono: «Non abbiamo rinunciato alla qualità della nostra biancheria di produzione propria. La gente lo ha capito e il riflusso dagli acquisti on line e il successo dei saldi sono sintomi di come la ricerca della qualità sia tornata prioritaria».

Soddisfatta per l'inaspettato mese di gennaio col segno

Angela e Daniele Traversi della boutique omonima

«più», anche Alessandra Michelozzi, del negozio di abbigliamento da bambino Brums, in corso Roma 2: «Il riflusso dalle vendite on line è

A rilanciare gli affari non sono stati i turisti ma acquirenti locali e provenienti dalla nostra provincia

evidente. I clienti specificano che apprezzano vedere ciò che comprano e valutarne le caratteristiche. Con i saldi poi tanta gente ha potuto fare quegli acquisti che, a condizioni normali, non ha potuto fare a causa dei troppi aumenti dei

generi di prima necessità e dell'energia, che hanno compresso il potere di acquisto di molti».

Intanto, anche l'assessore alle Attività produttive Alessandro Lumi è soddisfatto per il buon esito dei saldi e annuncia quelle che sono le intenzioni per un rilancio del commercio anche nei mesi primaverili ed estivi: «Stiamo già lavorando con le associazioni di categoria dei commercianti per riproporre le aperture serali del mercoledì, abbinandole a una serie di eventi che vedranno coinvolte scuole di ballo e di danza, artisti di strada, comici e altri artisti che rallegreranno le serate, favorendo così lo shopping sotto le stelle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità

Punti nascita: tornano i padri in reparto



Tornano nei reparti di ostetricia e pediatria e in sala parto i padri nei sei punti nascita dell'Azienda Toscana centro. Le disposizioni per ripristino delle regole di accesso sono già state diffuse dalla direzione aziendale a tutte le direzioni dei presidi ospedalieri, a seguito delle decisioni assunte dal dipartimento materno infantile, diretto dal dottor Alberto Mattei, dopo la valutazione dei dati epidemiologici, dei recenti decreti legislativi in essere e le proiezioni sui contagi Covid a breve e medio termine.

Questa analisi ha portato alla decisione di ripristinare le regole di accesso ai reparti di ostetricia e di pediatria che erano in vigore nel periodo precedente la pandemia.

L'accesso del padre viene dunque nuovamente consentito e incoraggiato dai sanitari per tutte le ore della giornata. La possibilità di una presenza prolungata anche per le ore notturne viene considerata auspicabile dal dipartimento materno infantile, fermo restando che essa è legata alla possibilità di poter garantire gli stessi standard di assistenza e di sicurezza a tutte le donne ricoverate nella stessa stanza.

«Quello di una nascita - ha commentato il dottor Mattei - è forse il momento più importante nella vita di una coppia. Il dipartimento desidera che possano dividerlo, compatibilmente con le esigenze logistiche e assistenziali del singolo presidio ospedaliero che possono essere organizzate in modo diverso in ogni reparto, e che non permettano di escludere il verificarsi di situazioni cliniche che portino a privilegiare l'interesse sanitario generale rispetto ai legittimi desideri di ogni singola coppia».

Scrivi al Tirreno

Pubblicheremo volentieri le tue opinioni, le critiche, le proposte, gli spunti di riflessione. Ti chiediamo di rispettare una soglia massima di 1.500 caratteri, spazi inclusi e di firmare sempre con nome e cognome: i testi anonimi non saranno presi in considerazione.

Invia le tue foto
Troveranno spazio anche le fotografie scattate da un lettore: un borgo toscano del cuore, una scena suggestiva, un fatto rilevante. L'invio dell'immagine costituisce liberatoria per la sua pubblicazione.

Contattaci
Puoi inviare la tua lettera o la tua foto a laposta@iltirreno.it

Il Signorino

Menu di San Valentino

ANTIPASTO
5 Delizie del Mare Crude e Cotte

PRIMO
Chicchi Viola agli Scampi

SECONDO
Filetto di San Pietro in Crosta di Patate e Perle di Pomodoro Confit

DOLCE
Red Velvet all'Amarena e Cocco

PRENOTAZIONI:
0573/475028
0573/475293
Via Bolognese, 207
Loc. Signorino
PISTOIA
www.ilsignorino.it

Menù Completo, Bevande Incluse
€ 38,00
(Menù degustazione solo su prenotazione)

COMUNE DI PISTOIA
AVVISO DI PROROGA TERMINI E VARIAZIONI ATTI
BANDO DI GARA N. 21/2022
Determinazione Dirigenziale n. 142 DEL 02.02.2023
Procedura aperta per l'appalto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO, DEL RILASCIO PERMESSI ZONA ZTL - API - COMPARTO SALA, DEL COMUNE DI PISTOIA - PERIODO 2023-2028 - CIG 9559583174.
Aggiudicazione: gara con criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 164 e seguenti. D.Lgs 50/2016 - Documentazione scaricabile su: <https://start.loscana.it> - PROROGA Ricevimento offerte ore: 10:00 del 16/02/2023. Atti modificati scaricabili dal sito web: <https://start.loscana.it>
IL R.U.P.: Arch. Maurizio Silvestri

COMUNE DI PISTOIA
BANDO DI GARA N.6/2023
Procedura aperta indetta, per le parti che li occupa, ai sensi combinati disposti artt. 58 e 60, D.Lgs. 50/2016, svolta interamente in modalità telematica, relativa all'affidamento dei lavori della "SCUOLA PRIMARIA "MODESTA ROSSI", VIA DELLE CAPANNE VECCHIE, 7 - PONTE ALLA PERGOLA (PT) - INTERVENTO STRAORDINARIO DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CUP C55B18000200004 - CIG 9572628E83. Importo complessivo € 1.437.051,73 oltre Iva: € 1.339.307,30 (esclusione automatica e inversione procedimentale ex art. 153, co. 8 del Codice. Documentazione completa di gara scaricabile dal sito web: <https://start.loscana.it>. Ricevimento offerte: ore 10:00 del 28/02/2023. LA DIRIGENTE SERVIZIO LL.PP. Ing. Francesca Nobili

A. Manzoni & C.

SANTINI

SERVIZI ECOLOGICI

da oltre 50 anni al servizio del cliente
nel rispetto dell'ambiente

VUOTATURA POZZI NERI
STASATURA TUBAZIONI
VIDEOISPEZIONI

Numero Verde
800-584714

Cell. +39 335 7617469
www.pozzinerisantini.com

Camaiore torna al successo Certaldo battuto in casa

Un autogol e Geraci rilanciano la formazione bluamaranto

CERTALDO 0
CAMAIORE 2

CERTALDO: D'Ambrosio, Bardotti (65' Innocenti), Vecchiarelli, Pampalone (65' Orsucci), Salvadori, De Pellegrin, Nuti, Bernardini (70' Zana), Baccini (57' Bandini), Martini, Corsi (70' Taraj). All.: Ramerini.

CAMAIORE: Rizzato, Ricci, Crecchi, Biagini, D'Alessandro (82' Orlandi), Fatticioni, Lorenzini (67' Da Pozzo), Amico, Geraci, Viola, Centonze (89' Belluomini). All.: Polzella.

ARBITRO: Marranchelli di Pisa.

RETI: 4' aut. Bardotti, 63' Geraci

Certaldo Con una rete per tempo il Camaiore supera il Certaldonell'anticipo del sabato e ritrova una vittoria che mancava dallo scorso 8 gennaio: curiosamente anche in quell'occasione si era trattato di un successo esterno, sul campo del Fucec-



Un'esultanza del Camaiore (foto Giacomo Mozzi)

chio, e firmato da un'autorete e da gol di Geraci, di fatto uno degli attaccanti più in forma dell'intero campionato.

Per i padroni di casa, reduci dal prestigioso 3-1 rifilato al Cenaia, è tempo di tornare a sudare per non perdere contatto con il gruppo di testa e con la zona playoff.

Pronti via ed è subito vantaggio Camaiore: sugli svi-

luppi di un calcio d'angolo è la testa di Bardotti a tradire D'Ambrosio per il più classico degli autogol. Lo 0-1 fortifica le ambizioni degli ospiti ma galvanizza anche la reazione viola: al 7' Corsi, ben assistito da Baccini, spara alto da buona posizione, mentre quattro minuti più tardi è tempestivo l'intervento di D'Alessandro che libera sullo scatenato Corsi.

Il forcing del Certaldo prosegue anche alla mezz'ora quando Rizzato risponde alla grande al sinistro di Baccini lanciato a rete. Sul fronte opposto è Lorenzini a tentare la fortuna con un tiro che finisce ben alto sul montante della porta difesa da D'Ambrosio al termine di una concitata azione in area viola.

Al 37' è ancora Rizzato a di-

re di no al colpo di testa di Salvadori in seguito alla punizione di Vecchiarelli, con Bernardini che quattro giri d'orologio più tardi cerca di sorprendere il portiere bluamaranto con una staffilata dalla distanza che non sortisce effetti.

Nel secondo tempo il Camaiore cerca subito la rete del raddoppio con il cross di Amico che però non trova nessuno all'appuntamento con la deviazione in rete. Al 56' i locali sciupano una grande occasione con Nuti che sceglie la strada del passaggio per Baccini anziché la finalizzazione: forse inconsciamente, ma è proprio questo il segnale di resa per i padroni di casa. Sette minuti dopo, al 63', i versiliesi si portano sul 2-0 grazie a Geraci bravo ad approfittare di una dormita generale della difesa certaldese per battere D'Ambrosio con un tocco ravvicinato.

Un minuto dopo Vecchiarelli si incarica di suonare la carica per i suoi, ma il suo diagonale ha poca fortuna e non causa troppi grattacapi per Rizzato e soci. Il tecnico del Certaldo Ramerini prova a rimetterla in piedi gettando nella mischia Taraj e Bandini, ma è solo quest'ultimo a rendersi pericoloso con un tiro facilmente bloccato da Rizzato all'81'. In classifica il Certaldo resta fermo a quota ventotto, appena un punto in più del Camaiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fucecchio ko Fratres, Sciapi colpisce due volte in 8'

FUCECCHIO 1
FRATRES PER. 2

FUCECCHIO: Del Bino, Nardi (72' La Rosa), Lotti (28' Arrighini), Leccetti, Nannetti, Del Colle (73' Demi), Silvano (72' Falconi), Cenci, Ceceri, Zefi (85' Cullhaj), Rigirozzo, all. D'Agnello

FR. PERIGNANO: Borghini, Pennini (46' Lucarelli), Allotta, Carani (75' Faleni), Genovali, Chiodi, Cornacchia (46' Campo), Nicolai M., Kthella, Doveri, Sciapi. All.: Nicolai.

ARBITRO: Mariani di Livorno. RETI: 20' Nannetti, 58' rig. e 66' Sciapi

Fucecchio Prosegue la corsa a tre delle prime della classe del girone A di Eccellenza. Alla vittoria di sabato della Cuoioepelli, prossima avversaria nel big match di giornata, e al roboante 6-0 in casa del San Miniato del Cenaia, ha risposto ieri a Fucecchio il Fratres Perignano di mister Nicolai. Un 2-1 in rimonta fondamentale per continuare a sognare la promozione in Serie D.

Al "Corsini", però, il Fucecchio parte subito bene e mette in difficoltà la capolista Perignano con ritmi alti e pressing asfissiante. Al 20', sugli sviluppi di un calcio da fermo, una serie di rimpalli fanno arrivare il pallone a Nannetti che di testa mette alle spalle di Borghini a terra per la deviazione della barriera. Nella ripresa, quando la squadra di Dell'Agnello è costretta a tirare il fiato, emerge la qualità della capolista. Al 13' Sciapi si procura un rigore netto per fallo di Nardi e trasforma con freddezza.

Il raddoppio arriva al 21' st, quando Nannetti ha un'indecisione fatale e ancora Sciapi è formidabile ad approfittarne con un terribile uno-due in meno di 8 minuti che stende il Fucecchio. Al 35' fallo su Kthella, Mariani assegna il secondo penalty per gli ospiti ma questa volta Sciapi spara sopra la traversa.

Roberto Grazioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTE BUGG. 5
SAN MARCO AV. 1

PONTE BUGGIANESE: Citti L., Cucinotta (64' Seghi) Palmese (76' Sali), Benvenuti (75' Ferrari), Citti R., Chellini, Zocco, Plevani (60' Granucci), Belluomini, Nardi (78' Capetta), Martinelli. A disposizione: Grassoi, Simi, Perillo, Mancino. Allenatore Enrico Guttili

SAN MARCO AVENZA: Cozzolino, De Angeli (60' Baeza Rosales), Scremin, Cucurnia (81' Mancini), Barabino (46' Montecalvo), Zuccarelli, Saia (64' Viti), Raffo, Morelli, Bruzzi, Bernuzzi (46' Vicari) A disposizione: Ontario, Ortelli, Braida, Pedrazzi, Allenatori; Andrea Quattrini Andrea - Lagni Luca

ARBITRO: Leonardo Burgassi di Firenze

RETI: 17' Belluomini, 36' rig. Nardi, 42' Zocco, 50' Bruzzi, 91' Martinelli, 94' Capetta

La manita del Ponte Buggianese

San Marco Avenza travolta al "Pertini" sotto la tramontana

Ponte Buggianese Ci ha messo poco meno di un tempo (il primo) lo scatenato Ponte Buggianese, in odore di playoff ad archiviare il confronto casalingo contro la San Marco Avenza, penultima della fila, che causa l'allargarsi della forbice dalla quint'ultima piazza, al momento sarebbe retrocessa senza passare neppure dai payout.

Allo stadio Sandro Pertini, battuto dal gelido vento di tramontana, i biancorossi locali dettano legge sin dai primi minuti, sbloccando la contesa al termine di una bella azione corale finalizzata in rete dalla punta Belluomini, innesto del mercato invernale. Il Ponte

poi spegne sul nascere qualsiasi velleità degli apuani, ipotizzando il match dopo la mezz'ora. Palmese s'incunea bene nell'area avversaria ma viene visibilmente e fallosamente ostacolato. L'arbitro senza esitazione indica il dischetto e dagli undici metri il sinistrorso cannoniere Federico Nardi, firma il 2-0 nonché il suo 14° centro stagionale. Prima che le due squadre vadano a prendere un meritato the caldo all'intervallo, resta ancora il tempo di vedere il magistrale calcio piazzato eseguito alla perfezione dal talentuoso Zocco: 3-0.

Alla ripresa delle ostilità, la San Marco palesa qualche timido segnale di vita, accor-



Enrico Guttili

ciando le distanze con Bruzzi. Tuttavia il pallino del gioco resta sempre nelle mani dei ragazzi di mister Guttili, che nel finale di gara passano ancora due volte. A bersaglio l'esterno Martinelli che trafugge Cozzolino con una potente e precisa bordata dalla distanza. Quindi in pieno recupero sono due nuovi entrati. Granucci e Capetta, a costruire una controffensiva letale, con quest'ultimo autore del tocco decisivo. L'operazione dell'aggancio al quinto posto dunque va a buon fine per la matricola valdinievolina che vuole continuare a stupire.

Roberto Grazioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un Castelfiorentino in grande spolvero segna quattro gol in casa del Montespertoli

Locali con un uomo in meno per più di un tempo, interrotta una lunga serie positiva

Montespertoli Cala il poker il Castelfiorentino in casa del Montespertoli. Al Molino del Ponte i padroni di casa sono stati superati per 0-4 dagli uomini di mister Cristiani, che con questo successo inanella la quarta vittoria consecutiva e continua la sua risalita in classifica.

Pronti, via e dopo solo tre minuti lo 0-0 finisce in soffitta. A sbloccare il risultato è Ferretti, che vede Cicali fuori dai pali e con un pallonetto

dalla tre quarti mette la sfera alle spalle del portiere gialloverde. Sotto di un gol, il Montespertoli prova a riorganizzarsi per riportare l'incontro in parità, ma il Castelfiorentino contiene senza troppi affanni le offensive dei locali. Al 24' arriva il 2-0 degli ospiti. Iaquinandi, entrato in campo al posto di Giani, costretto ad alzare bandiera bianca per un infortunio, mette in mezzo per Ferretti che di testa sigla il raddoppio.

Con il passare dei minuti, in campo cresce la tensione. Ferretti si prende con Marconcini, che reagisce dopo un colpo ricevuto dal numero 10 avversario e viene spedito anzitempo sotto la doccia tra le proteste dei locali, che chiedevano a gran voce il rosso anche per Ferretti. Con due gol da recuperare e un uomo in meno, nella ripresa il Montespertoli non ha le forze per riaprire una partita già segnata all'intervallo. Il Castel-

fiorentino, invece, tiene il piede ben piantato sull'acceleratore e con Iaquinandi trova il gol del 3-0 al 57'. Mister Sarti prova a inserir Mina e Turini al posto di Liberati e Veraldi per scuotere la propria squadra, ma è la mossa di Cristiani, che fa uscire Ferretti per far entrare Mhilli, a risultare vincente. L'attaccante classe 2003 ex Cascina non si fa pregare e al 74' trova il varco giusto per realizzare il 4-0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTESPERTOLI 0
CASTELFIORENTINO 4

MONTESPERTOLI: Cicali, Vanzi, Liberati (65' Mina), Trapassi, Conti, Veraldi (65' Turini), Tavanti (46' Marchi), Marconcini, Del Pela, Maltomini, Mosti Falconi (73' Sinteregani). A disp.: Pinochi, Fiaschi, Ciardini, Capocchini, Raba. All.: Sarti.

CASTELFIORENTINO: Lisi, Duranti, Nuti, Marinari, Marghi (65' Campatelli), Gemignani (85' Castellacci), Pieracci, Ficarra (70' Nidiaci), Ferretti (67' Mhilli), Giani (14' Iaquinandi), Rosi. A disp.: Lupi, Ballerini, Mancini, Maltinti. All.: Cristiani.

RETI: 3' e 24' Ferretti, 57' Iaquinandi, 74' Mhilli



Una gara del Castelfiorentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esultanza degli Herons davanti ai tifosi che li hanno seguiti fino a Livorno (foto Fb Herons basket Montecatini)



A destra Molteni della Gema durante la partita di ieri (foto Lenzi)

Impresa Fabo la Pielle va ko all'ultimo tiro

Guidati da un incontenibile Dell'Uomo gli aironi conquistano due punti storici

Livorno Uno contro uno, giravolta marcato da Diouf, carezza al pallone e canestro della vittoria, allo scadere, con l'ausilio della tabella. La giocata di Adrian Chiera regala alla Fabo la vittoria contro la Pielle al PalaMacchia (o PalAllende) in quel dell'Ardenza. La pennellata del campione a coronare il successo del gruppo, il quarto di fila, per il momentaneo settimo posto.

Lo scalpo degli scalpi a una delle prime della classe, dopo averci preso gusto con Legnano. Due punti storici acciuffati con le unghie e con i denti, in una bolgia da tutto esaurito, al culmine di una partita vietata ai deboli di cuore. È la vittoria di tutti, a cominciare da un eroico Dell'Uomo, miglior realizzatore dell'incontro e alla miglior prova stagionale, sul campo più difficile.

Eppure la Pielle parte con le giuste intenzioni, sfruttare la fisicità di Lenti vicino a canestro e, se l'area si chiude, trovare tiri aperti: grazie anche alle iniziative di Rubbini, l'Unicusano tenta la prima fuga sul 15-6. Il calore del palazzetto però è un balsamo per le ali degli aironi, che, seguendo la rotta indicata da Chiera e Dell'Uomo, impattano a quota 19, confezionando un parziale di 13-4. Entrando nella seconda frazione la confidenza dei terminali con la partita è tale da valere il sorpasso e addirittura il +9 (22-31): un vantaggio tutt'altro che casuale, figlio di azioni di personalità e concretezza palla in mano e di un'al-

trettanta convinta e intraprendente fase difensiva, fatta di duelli accettati con senso di sfida, lotta a rimbalzo e un efficace condizionamento della manovra rivale. C'è l'apporto di tutti, compreso un inedito Torrigiani, subito a segno al primo pallone toccato.

L'energia delle triglie arriva solo a corrente alternata, anche e soprattutto per via della pressione ospite. La schiacciata in contropiede di Diouf rimane isolata e, in trance agonistica, la Fabo consolida e amplia il proprio dominio.

Complici le proteste animose di Barsotti, preso di mira dal tifo domestico, l'atmosfera si surriscalda anche sugli spalti e c'è bisogno di un'interruzione anticipata rispetto all'imminente intervallo. Come da pronostico il rientro sul parquet delle maglie bianche è a vele spiegate, con i lunghi dell'equipe di Cardani nelle vesti di pirati col coltello tra i denti. Natali e compagni però si sentono ormai in missione e a turno trovano forze e spazio per respingere gli arrembaggi, pur a tratti eccedendo in conclusioni forzate. E infatti gli uomini di Cardani sono lì ad approfittarne, affidandosi ai centimetri di Diouf e a qualche viaggio in lunetta che, oltre a propiziare il ritorno a due possessi di ritardo dagli Herons, ne aggrava la situazione di falli a carico, che in fondo costeranno l'uscita di Natali, Carpanzano e Lorenzetti.

I segnali però pendono per Montecatini, compreso un Be-

| | |
|----------------|----|
| PIELLE LIVORNO | 75 |
| HERONS | 77 |

PIELLE: Rubbini 7 (2/6), Cristofani ne, Dadomo ne, Paoli (0/2), Lo Biondo 14 (5/8), Diouf 12 (5/6), Loschi 11 (2/7), Graziani 2 (1/3), Lenti 15 (1/3), Almansi 7 (3/6), Okiljevic ne, Campori 7 (2/8). All. Cardani

FABO: Bechi 10 (5/8), Giannini, Carpanzano 7 (3/6), Chiera 16 (6/15), Torrigiani 2 (1/1), Natali 11 (5/9), Arrigoni 4 (2/8), Lorenzetti 4 (2/2), Giancarli (0/2), Dell'Uomo 23 (8/10), Nnabuife, Cel ne. All. Barsotti

ARBITRI: Sironi, De Ascentis

PARZIALI: 20-19, 36-46, 60-64
NOTE: usciti per limite di falli Natali, Carpanzano e Lorenzetti (Fabo), spettatori 2000

chi che svolazza al ferro come se non stesse giocando in una bolgia, da libertassino non ancora 21enne, garantendo ai suoi punti misurabili in ossigeno. Graziata anche dalle scarse percentuali ai liberi dei padroni di casa (32 falli Herons e 16 Pielle), gli aironi restano avanti di misura, fino al 75 pari a un minuto e spiccioli dal termine. Il premio dello straordinario lavoro svolto dai Barsotti boys è avere in mano l'ultimo tiro. Ed è proprio lì che viene fuori il giocatore in più, scatenando la festa rossoblù al PalaMacchia.

L.C.

Gema combatte poi si arrende a Piombino

Strepitoso Laganà autore di 40 punti Rossoblù bene nel primo quarto

Piombino La Gema lotta, suda, combatte, ma alla fine deve cedere la vittoria ad una Solbat Piombino più incisiva nelle battute decisive del match (93-89). Sulle ali di uno strepitoso Marco Laganà, autore di 40 punti con ottime percentuali rovinata solo dalle forzature finali, la squadra rossoblù è stata punita da una squadra che ha mostrato più frecce al proprio arco, che ha beneficiato del doppio dei tiri liberi (33 contro 15) e che ha vinto di misura la battaglia sotto canestro.

Ed è proprio di Tiberti il canestro a 33" dalla fine che ha indirizzato la gara verso i padroni di casa, che non hanno praticamente mai avuto Venucci, uscito per infortunio nel corso del primo quarto e che è dovuto ricorrere a controlli ospedalieri che hanno escluso problemi. La Gema ha mostrato il volto migliore in un primo quarto di grande spolvero, trascinato da un infallibile Laganà. L'esterno rossoblù segna da tutte le posizioni e smazza assist, come quello per la tripla di Savoldelli che firma il massimo vantaggio Gema (11-18). Piombino reagisce con l'unico lampo di Venucci, uscito come detto subito dopo per infortunio. Coach Cagnazzo rimescola le carte e inserisce Bianchi e Pedroni, e sono i due prodotti di casa a tengono a galla Piombino, in un primo quarto che premia la buona difesa e l'at-

tacco bilanciato di una Montecatini da 30 punti, anche se molti nati da iniziative individuali (30-23). Nel secondo quarto l'attacco dei padroni di casa inizia ad ingranare, complice una difesa Gema che non trova più le contromisure efficaci. Sono ancora Bianchi e Pedroni, con il sostegno di Tiberti, i protagonisti del parziale di 26-14 che riporta il punteggio a favore della Solbat. I 14 punti nel quarto di Pedroni scombinano i piani della Gema, che a parte Laganà (22 punti con 9/13 al tiro) e Savoldelli (11), all'intervallo registra poco o nulla dagli altri, con Neri in panca infortunato e indisponibile. Nella ripresa le difficoltà difensive della Gema continuano; la squadra rossoblù va presto in bonus e Piombino ne approfitta per salire a +9 (59-50) segnando con precisione chirurgica dalla lunetta. L'attacco rossoblù non è più fluido come nel primo quarto, fioccano le palle perse e le forzature, che permettono i contropiedi dei padroni di casa. E proprio in contropiede Mazzantini firma la tripla del +12 (66-54), dopo un paio di mortiferi jump di Piccone. La Gema accusa il momento più difficile della gara, slegata in attacco e poco reattiva sugli esterni avversari. Tocca ancora ad un Laganà monumentale rimettere la barca nella rotta giusta: parziale di 9-0 quasi tutto suo, che alla terza sirena

| | |
|------------------|----|
| SOLBAT PIOMBINO | 93 |
| GEMA MONTECATINI | 89 |

SOLBAT PIOMBINO: Piccone 23 (4/5, 3/5), Pedroni 19 (2/2, 2/7), Tiberti 16 (5/9, 1/3), Bianchi 14 (1/2, 2/5), Alibegovic 11 (1/5, 1/5), Venucci 5 (1/3, 1/2), Mazzantini 3 (1/2 da tre), Tintori 2 (1/3, 0/1), Rossato ne, Biagetti ne. All. Cagnazzo.

GEMA MONTECATINI: Laganà 40 (11/18, 3/10), Savoldelli 16 (3/4, 3/5), Di Pizzo 15 (7/10), Digno 7 (2/3, 1/2), Molteni 6 (1/6, 1/4), Marengo 3 (0/1, 1/3), Duranti 2 (1/2, 0/4), Infante (0/2), Ghiarè, Rinaldi ne, Neri ne, Cellerini ne. All.: Angelucci.

ARBITRI: Marcelli e Spinelli di Roma

PARZIALI: 23-30, 49-44, 71-65.

tocca quota 37 punti. Nell'ultimo quarto un paio di fischi casalinghi puniscono la Gema, con Duranti espulso per doppio fallo tecnico (78-67 al 34'). I rossoblù non mollano, producono un 10-3 firmato Savoldelli e ancora Laganà (81-77), Di Pizzo si fa trovare pronto in area e il finale è rovente. Pedroni corrobora la sua ottima partita con la tripla del +6 (87-81), Molteni e Marengo replicano da fuori, ma gli ultimi due attacchi Gema non sono efficaci: Piccone dalla lunetta chiude i conti.

R.D.M.